

vrebbe fatto benissimo, poichè le aveva vedute egualmente bene *chez nous*, a Parigi, non se ne meravigli signor Mayer, nel Diorama; del quale Diorama qui riconobbe perfino lo stile in mezzo quel movimento senza rumore che si fa ne' canali. *Dans tout cela seulement* (il palazzo dei Dogi, la Piazza, ec.) *il me restait une bonne part de l'admiration, dont je m'etais pourvu, qui n'avait pas d'emploi.* A Venezia l'ammirazione di S. E. fu dunque senza impiego, e come a dire in disponibilità (dizionario dei ministeri), poichè che cosa infine sono, tra le altre, ciò che noi chiamiamo i nostri palazzi, e ne facciam tanta gloria? Essi altro non sono che *des mesures* (*masure* un tantin peggio di casa, il peggiorativo di *maison* poichè a chiamarle *maison* sarebbe stato troppo onore) *des mesures entièrement en ruines*, che non hanno che una sola e miserabil facciata, e nel rimanente sono un *assemblage de briques sans ordre*, nel cui interno l'uomo si truova in un vestibolo *freddo*, s'intende d'inverno, ed *oscuro*. Di sopra poi queste tali *mesures en ruines* hanno un altro vestibolo, il quale non è detto se sia freddo o sia caldo, ma comunica a una fila di stanze male distribuite, incomode, che non hanno altra prospettiva che la facciata del palazzo della sponda opposta, poichè appunto tutti quelli che sono in riva all'ampio e ma-